CRONACA DI PRATO

L'adunanza del Consiglio Comunale

L'indennità di carica al Sindaco - Il dibattito sul piano di ricostruzione e piano regolatore La gestione diretta delle imposte di consumo

Si è aperta la seduta alle ore 16.30 del 19 u. s. Presiede il Sindaco Menichetti e sono presenti 25 membri.

Dopo alcuni chiarimenti al verbale fatti dal consigliere Petri (d. c.) e dall'assessore Giovannini (c.) vengono ratificate le deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Comunale circa gli aumenti del compenso da corrispondersi ai privati per il servizio delle inumazioni e tumulazioni nei Cimteri Comunali e circa la corresponsione del Premio della Repubblicaai dipendenti nonchè l'anticipo sui miglioramenti economici ai pensionati comunali. Il premio della Repubblica sarà pagato anche alle custodi. Vengono anche ratificate le deliberazioni circa il funzionamento della Cassa comunale e quelle riguardanti il prelevamento dal fondo di riserva per sopperire alle spese di restauro di edifici scolastici danneggiati (Collegio Cicognini ed altri).

L'assessore Puccetti illustra poi il mutuo di 19 milioni con la Cassa di Risparmio di Prato per integrazione del Bilancio 1946 e la esauriente esposizione è confermata dal voto unanime del Consiglio.

A proposito della domanda di sussidio inoltrata dal Comitato di ricostruzione di Gonfienti, per avere dal Comune un cntributo ai lavori stradali eseguiti in quella fraione, prendono la parola diver. consiglieri, primo fra i quali il rag. Petri (d. c.) il quale esprime parere favorevole in linea di massima condizionando però l'erogazione del contributo al parere favorevole del competente Ufficio comunale. Il consigliere Torricini (c.) nell'intento di agevolare quei comitati paesani, che con ammirevole senso di civismo curano i lavori nel proprio paese, propone che si decida immediatamente la corresponsione del sussidio accettando in linea di massima il principio di sentire il parere dell'Ufficio Tecnico; Pieragnoli (d. c.) vorrebbe che prima di iniziare i lavori quei Comitato domandassero il parere dell'Ufficio Tecnico. Dopo altri interventi il Sindaco Menichetti in accoglimento della proposta Petri propone, ed il Consiglio approva, di rimandare alla prossima adunanza la domanda, dopo che l'Ufficio Tecnico abbia fatto il proprio rapporto.

Il piano di ricostruzione della città

Sucessivamente vien posto in discussione l'incarico per gli studi di un piano di ricostruzione cittadina. Prende la parola l'assessore Franchi (soc.) per chiarire anzitutto che si tratta di un impegno assunto dalla precedente Amministrazione e consiste nell'aver affidato a due tecnici la redazione di un piano da servire come direttiva nelle ricostruzioni; riconosce doversi provvedere per eliminare il disordine che attualmente sta verificandosi nelle ricostruzione Su tale argomento prende la parola il consigliere rag. Petri (d. c.) il quale ritiene non esservi più i motivi di urgenza che determinarono la concessione dell'incarico e cita ad esempio il Comune di Empoli che con la stessa spesa in premi ed un certo stanziamento ha potuto avere in breve tempo il suo piano regolatore. D'altra parte sin dal marzo era stato rivolto invito all'Amministrazione Comunale di bandire un concorso tra ingegneri ed architetti per un piano regolatore per cui il consigliere Petri conclude che non si debba far luogo al piano di ricostruzione ma predisporre per un organico piano regolatore, dando al pubblico la possibilità di intervenire ed esprimere il proprio parere sui progetti, ciò in considerazione del fatto che in tutti i Comuni si prende argomento dalla ricostruzione per migliorare le condizioni igieniche e di viabilità, ecc. e tenendo conto che il piano di ricostruzione verrebbe a legare anche il piano regolatore. Termina citando il parere di una Commissione di tecnici cittadini che concorda con le sue affermazioni.

Replica l'assessore Franchi e Puccetti (soc.) per dare notizia come il nostro Comune non sia compreso tra quelli per i quali l'eventuale carico per i piani di ricostruzione grava sulle finanze dello Stato quindi il Comune deve provvedere da solo; l'assessore Franchi illustra il piano dei lavori affidati ai tecnici e che, a suo avviso, sono tali da garantire una organica ricostruzione.

Dopo altri interventi di Pieragnoli (d. c.) circa il parere espresso durante la passata amministrazione, dell'avv. Masiani (d. c.) circa la esecutività della deliberazione salva l'approvazione dell'autorità tutoria e dopo altre considerazioni espresse dall'assessore proponente si passa alla votazione.

Prima della votazione il rag. Petri presenta una dichiarazione a nome del suo gruppo: Considerato che il provvedimento è stato respinto, ficonsiderato che decadono i motivi di urgenza e dovendosi provvedere con nuova deliberazione, considerato doversi provvedere in maniera che il pubblico possa esprimere il proprio giudizio con possibilità di critica, il Gruppo consiliare Democratico Cristiano esprime parere sfavorevole e chiede che sia indetto un concorso per la redazione di un organico piano regolatore unitamente al piano di ricostruzione.

Il Sindaco pone in approvazione l'incarico degli studi per il piano di ricostruzione, la votazione viene fatta per appello nominale: venti sì, cinque no, tre astenuti.

Imposta di consumo

Circa la gestione diretta delle Imposte di Consumo l'assessore Puccetti (soc.) dà lettura dell'ordinanza della Giunta Provinciale Amministrativa del 4 settembre 1946 con la quale si richiedono chiarimenti e propone di trattare l'argomento nella prossima riunione per dar modo ai competenti uffici di predisporre gli elementi per le controdeduzioni da presentarsi all'autorità tutoria.

Petri (d. c.) conferma il precedente parere che cioè si è proceduto con eccessiva fretta. Torricini (com.) insiste che da parte della Prefettura anche facendo il provvedimento in tutta calma sarebbero venute obiezioni e critiche e pertanto meritava prendere una decisione immediata.

La proposta di rinvio è approvata, e sono pure approvati i provvedimenti di finanza ed in ordine al personale per l'attuazione della gestione diretta ratificando la deliberazione d'urgenza della Giunta in data 29 agosto 1946.

Nella stessa adunanza è stata approvata la riduzione dell'indennità di carica al Sindaco nella misura di lire 9000 mensili in esecuzione della decisione della Giunta Provinciale Amministrativa; l'indennità agli Assessori rimane fissata in lire 4 mila.

Nell'adunanza consiliare sono state rivolte alla Giunta alcune interrogazioni dal consigliere Gori Diego per la pulizia della piazza e vasca di piazza Ciardi; il consigliere Petri (d. c.) ha fatto presente al Comune come prima che impervessassero sul disgraziato paese di Tavola i violenti bombardamenti aerei funzionava di fronte alla Chiesa e per tutta la notte una lampada che illuminava tutta la piazza. Fa istanza affinchè tale lampada, prima di entrare nelle buie e lunghe notti d'inverno, sia ripristinata e sia esimanata la possibilità di ripristinare tutto l'impianto.

Inoltre il consigliere rag. Petri (d. c.) ha rivolto interpellanza per come il Comune intenda provvedere alla attuazione del Decreto 13 settembre 1946 circa la istituzione degli Enti Comunali di Consumo che nel nostro Comune potrebbe avere un capitale di dieci milioni con l'assorbimento della Azienda Annonaria. Tale ente sarebbe diretto dal Sindaco, due consiglieri comunali, un rappresentante dei consumatori designato dalla Camera Confederale del Lavoro e un rappresentante dei produttori.

Il Sindaco dà assicurazione al consigliere Petri per l'esame sollecito delle questioni da lui proposte.

Quindi l'adunanza pubblica è tolta e il Consiglio passa in seduta segreta.

Concorso pronostici per il campionato di calcio

N. 1

Viareggio-Pistoiese		
Siena-Parma		
Mantova-Lucchese		
Pisa-Suzzara		
Empoli-Pro Gorizia		
Prato-Udinese		
Fiorentina-Inter		

Sig. ....

Via ....

Città ....

Due punti per ogni risultato indovinato in pieno; un punto per ogni risultato parziale.

I tagliandi devono pervenire entro le ore 12 di domenica prossima. Essi possono essere recapitati anche a mano od imbucati nell'apposita cassetta esistente nell'atrio dei nostri Uffici. Indirizzare a «La Nazione del Popolo», Concorso pronostici, via Ricasoli 8, Firenze.

CALCIO

L'udinese domani allo Stadio

L'attesa degli sportivi per l'inizio del campionato nazionale di calcio sta ormai per essere appagata; domani il fischio dell'arbitro darà il via al lungo, lunghissimo carosello che per ben quaranta domeniche appassionerà la gran massa degli sportivi italiani.

In sostanza quest'anno si parlerà del popolarissimo sport, ci si interesserà a fondo di esso da settembre alle prime domeniche di luglio, considerate le eventuali sospensioni del campionato per probabili partite internazionali.

I bianco-azzurri inizieranno la loro fatica sul terreno amico di via Firenze con una cornice imponente di sostenitori e di questo ne siamo certissimi; prima avversaria l'Udinese che, allenata da Faroppa, può costituire sempre una grossa sorpresa considerato che trattasi di una squadra che sforna calciatori di elevato valore quasi ogni anno, rinvigorendo i propri ranghi dal magnifico vivaio di giovani che intelligentemente possiede. Squadra temibile che ha sempre basato il proprio gioco sulla volontà dei suoi atleti e dai quali i locali dovranno ben guardarsi.

Intanto nel pomeriggio di giovedì ultimo allenamento degli azzurri: Notti provò ancora diverse formazioni in difesa ed all'attacco, in quest'ultimo settore specialmente furono operati vari spostamenti in conseguenza ancha di un banale incidente di gioco capitato a Chiavacci e che ci auguriamo sia cosa da poco.

Da quanto abbiamo potuto arguire, la squadra conterà su Bartolozzi, valido difensore della rete; Cambi avrà al suo fianco, quasi certamente, Pugi, revalatosi l'uomo attualmente più in forma; ferma la mediana con Genta, Nonis e Pasini; all'attacco la formazione tipo prima provata comprendeva Cecchi, Zalateau, Banfi, Chiavacci e Ferrari; lo infortunio dell'interno sinistro provocava lo spostamento di Banfi al posto di Chiavacci, Cecchi centroattacco e Grilli ala destra e se il bravo Chiavacci non potrà essere in campo sarà probabilmente questa la formazione di punta che si lancerà contro la rete dei Friulani.

Nulla ci è dato sapere sulla probabile formazione degli ospiti, contiamo però di dare domani l'esatta formazione delle due squadre.

Cade di bicicletta

Tale Rodolfo Bertini di Donatello, di anni 19, abitante in Via del Palco, si presentava ieri al Nosocomio del nostro Ospedale per essere medicato. Il dott. Salimbeni, che gli prestava le cure del caso, riscontrava delle escoriazioni multiple all'arcata sopracciliare sinistra ed al gomito sinistro con delle ferite lacero contuse al mento e lo giudicava guaribile in 8 giorni s. c. Il Bertini ha dichiarato di essersi ferito cadendo di bicicletta.

Un litigio fra donne

Tutti i litigi fra donne registrano invariabilmente delle offese al cuoio capelluto o dei graffi, così come, e non altrimenti poteva succedere, si è risolto un litigio fra diverse donne originato da futili motivi. A dir la verità però questa volta i graffi sono un po' fuori del normale.

Come le cose siano andate con precisione, non ci è dato di sapere, ma sembra che la causa di tutto il trambusto sia stata una questione di precedenza nel prendere l'acqua. Certo è che in conseguenza del diverbio con altra donna, tale Vieri Brunetta fu Giorgio, di anni 30 e Lassi Paolina fu Giotto, di anni 52, figlia e madre, abitanti entrambe in via S. Caterina 2, dovevano recarsi al pronto soccorso del nostro Ospedale per farsi medicare. Sia la Vieri che presentava delle abrasioni al sopracciglio destro ed alla mucosa gengivale del mento, che la Lassi, che presentava delle abrasioni alla guancia destra, venivano giudicate dal dott. Pozzi guaribili in un giorno s. c.

Investita da un barroccio

Veniva trasportata al nostro Ospedale per le cure del caso da una autoambulanza della Pubblica Assistenza tale Baldi Primetta di Giuseppe, di anni 26, da Cafaggio, via Cava 48. Il dott. Livatino che la curava, le riscontrava una vasta ferita lacero contusa alla gamba destra, giudicandola guaribile n 20 giorni s. c. La Baldi ha dichiarato che mentre si trovava su di un marciapiede, un barroccio l'aveva costretta contro il muro, mentre l'acciarino dell'asse le si affondava nelle carni, causando lo strappo di cui al soprariportato referto.

La «Giosuè Borsi» al Teatro Metastasio

Domani sera la Filodrammatica «Giosuè Borsi» debutterà al Teatro Metastasio con «La Femmina dell'uomo» del concittadino Ugo Cantini, che, rappresentata qualche anno fa, ottenne un lietissimo successo.

Questi filodrammatici, diretti da Emilio De Marni, si sono preparati con ogni cura, per cui è certo che riusciranno a dare quello che si dice una bella recita. Interpreteranno la commedia, che avrà un apposito scenario di Giancarlo Moscardi, le signorine Flora Pacini, Lia Pasuini e Giulietta Lumini ed i sigg.: Emilio de Marni, Brandimarte Biagini, Carlo Bernardini, Gino Razzoli, Giorgio Meucci e Muro Aiazzi.

Esami ed iscrizioni nelle scuole elementari

La Direzione Didattica Governativa comunica:

Il giorno 26 corr. alle ore 9 avranno inizio gli esami di riparazione in tutte le scuole elementari governative del Circolo di Prato.

Nei giorni 2, 3, 4 ottobre 1946 avranno luogo le iscrizioni nelle medesime scuole. Gli alunni privatisti che intendono sostenere gli esami dovranno presentare domanda al Direttore Didattico corredandola del certificato di nascita e di quello di vaccinazione, entro il 24 corr.

Per le iscrizioni gli alunni che hanno frequentato le scuole governative del Circolo dovranno presentare all'atto dell'iscrizione la pagella scolastica dell'anno 1945-46. Gli alunni provenienti da scuola privata o da altre scuole dovranno presentare, oltre alla pagella scolastica comprovante l'esito degli esami sostenuti presso una scuola di Stato, il certificato di nascita e quello di vaccinazione.

Alla prima classe saranno ammessi gli alunni nati nell'anno 1940; gli alunni nati nel Comune di Prato dovranno presentare solo il certificato di vaccinazione, gli altri dovranno presentare anche il certificato di nascita.

Le iscrizioni si riceveranno presso le varie scuole nei giorni 2, 3 e 4 ottobre p. v. dalle ore 9,30 alle ore 12.

Il giorno 7 ottobre p. v. avranno inizio le lezioni in tutte le scuole di Stato e parificate del Comune.

Gli alunni delle scuole del Capoluogo (scuola «C. Guasti» di Via S. Caterina) si presenteranno col seguente orario:

Ore 8,30, classi maschili — Ore 11 classi femminili.

Nelle scuole della Pietà e di tutte le frazioni, gli alunni si presenteranno lo stesso giorno alle ore 9.

Una radioconversazione di Aldo Petri

Questa sera sabato alle ore 19,40 il collega rag. Aldo Petri, segretario della Camera confederale del Lavoro di Prato, dai microfoni di radio Firenze parlerà nella rubrica «La voce del lavoratore» sulla: «Costituzione dell'ente comunale di approvvigionamento».

Assemblea del Circolo giovanile repubblicano

La Segreteria del Circolo Giovanile Repubblicano «G. Oberdan» comunica:

Tutti gli iscritti sono pregati di partecipare all'adunanza di assemblea che sarà tenuta nei locali della sede sociale domani domenica 22 corr., alle ore 9,30.

Sarà discusso un importantissimo ordine del giorno.

Nell'Associazione Reduci

L'Associazione Nazionale Reduci, Sezione di Prato, invita la famiglia del prigioniero di guerra Giulio Cipriani per il quale ha fatto ricerche tramite il nostro ufficio, a presentarsi alla sede, Piazza del Comune, 2, per comunicazioni urgenti che la riguardano.

Iscrizioni alla Scuola «Paoli»

La direzione della Scuola elementare «Paoli» posta in via Ser Lapo Mazzei 11, avverte gli interessati che dal 16 corr. sono aperte le iscrizioni alle varie classi elementari.

Le iscrizioni si protrarranno anche nei giorni successivi e le insegnanti saranno a disposizione degli alunni che desiderano avere una ripetizione prima della riapertura della scuola, ogni giorno dalle ore 9 alle 12.

Il nuovo vice-Rettore del Convitto Cicognini

Il Convitto Cicognini ha il nuovo Vice-Rettore: è il dott. Ugo Cadelo. Giovanissimo — ha infatti 35 anni ed è il più giovane Vice-Rettore d'Italia — sarà un valido aiuto per l'attuale Rettore dottor Enrico Buresti, di cui fu già collaboratore per vari anni in altro Convitto Nazionale.

Il dott. Cadelo sostituisce il dottor Antonio Tenore, trasferito per promozione.

La cittadinanza pratese è lieta di porgergli il benvenuto, sicura che egli sarà degno delle tradizioni del glorioso «Cicognini».

Un comunicato della Federazione delle Cooperative

La Sezione Mandamentale di Prato della Federazione Cooperative informa le Cooperative di Consumo della zona che la Segreteria, per il ritiro dei buoni generi tesserati e per qualunque altro schiarimento, è aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle 18,30.

Indirizzo: Piazza del Pesce presso la Sezione Mutilati di guerra di Prato.

Comunicazione ai fumatori

Il Sindacato commercianti di generi di Monopolio comunica alla popolazione interessata che per ordine ricevuto dalla Direzione Monopoli, con la data del 23 corr. coloro che non hanno ritirato l'attuale spettanza (gr. 60 a razione) perderanno l'assegnazione.

Chiunque è in grado di fornire notizie del soldato MARCELLO SGUANCI, del 7.o Genio Marconisti in Serbia, L. 04936 A. - L. G. P. Wien (le ultime notizie si ebbero nel giugno dell'anno 1944) è pregato di comunicarle al padre Giovanni Sguanci, via Livornese n. 18, Lastra a Signa (Firenze).

DA EMPOLI

La tradizionale festa della Madonna della Cintola

Domenica prossima 22 corrente sarà celebrata, nella chiesa di S. Stefano, la tradizionale festa della Madonna della Cintola, patrona della nostra Arciconfraternita di Misericordia. Ecco l'orario delle funzioni: ore 7: Messa della comunione generale; ore 11; solenne Messa in musica. Presterà servizio la Corale di S. Cecilia; ore 6, 8, 9, 10 e 12: Messe lette; ore 19: Vespro, discorso e funzione di chiusura.

Nei giorni di venerdì e sabato 20 e 21 corrente, alle ore 19, proseguirà il triduo in preparazione della festa, il triduo in preparazio ne a0

Ciclismo
Il Circuito di Cerbaiola

Il circolo di Cerbaiola indice e l'Unione Sportiva Empolese organizza per il giorno 22 settembre 1946 una corsa ciclistica su strada, su una distanza di km. 40 (circuito k 5 da ripetersi 8 volte). La partecipazione è libera a tutti i corridori allievi non tesserati. Non vi è limitazione di bicicletta. Ognuno potrà correre col tipo che più gli aggrada. In casi di incidenti è ammesso il cambio del ciclo.

E' fatto assoluto divieto a tutti i partecipanti di farsi aiutare da ogni e qualsiasi mezzo; pena: la esclusione della gara.

Le iscrizioni con tassa di L. 30 (trenta) si ricevono presso la sede del circolo di Cerbaia e si chiudono alle ore 15 del giorno 22 c. m.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 16 del giorno 22 settembre 1946 presso i locali della sede del circolo.

Ogni concorrente dovrà interessarsi del ritiro del numero di gara ad esso assegnato e poi provvedere alla restituzione di esso unitamente ai fermagli assieme consegnatili.

La società organizzatrice declina ogni responsabilità per incidenti e danni che potrebbero accadere a concorrenti ed a terzi, prima, durante e dopo la gara.

I reclami dovranno essere presentati non oltre 30 minuti dall'ultimo arrivato, tempo massimo che scade venti minuti dopo il primo arrivato accompagnato da L. 100 restituibili se il reclamo sarà fondato. Il deliberato della giuria è inappellabile.

Premi: al 1.o class. L. 2200; al 2.o L. 1500; al 3o L 800; al 4.o L. 500; al 5.o L. 400; al 6.o L. 300; al 7.o L. 200; all'8.o L. 100.

Premi speciali: al 1.o class. del 2.o, 4.o e 6.o giro L. 3300 ciascuno.

All'atto della partenza verranno comunicati altri eventuali premi messi in palio

LA RADIO

(Sabato, 21 settembre)

FIRENZE. — Ore: 6.54: Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio; 7, 8, 13, 14, 15, 20, 23, 23,50: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8.10: «Sulla via del ritorno»; 8.20: Ricerche di connazionali dispersi; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Musica sinfonica; 12.20: Complesso dei «Men of note»; 12,57: Bollettino meteorologico; 13.15: Orchestra all'italiana diretta dal maestro Gino Filippini; 13.44: «Ascoltate questa sera....»; 13,51: «Cinema», rassegna settimanale: 14.10: Attualità scientifiche; 14.20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Musica operistica; 15.30-15.45: La rassegna dello sport; 17.30: Musiche di Chopin eseguite dalla pianista Hilde Kreil; 18: Musica da ballo; 18.30: Il programma del piccoli: «Lucignolo»; 19: Solisti celebri; 19.20: Per gli uomini d'affari; 19.25: Suona «Fat's Waller»; 19.40: «La voce dei lavoratori», trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.; 19.55: Estrazioni del lotto; 20.30: Concerto della pianista Vera Gobbi Belcredi; 21: Autori napoletani: «Ricordo di Nicola Valente», orchestra diretta da Gino Campese; 21: «L'Estate», tre atti di Jacques Natanson, (regia di Umberto Benedetto); 23.25: «Swing '46».

Da Firenze per Roma S. Palomba. — Ore 13.15-14: Francesco Ferrari e la sua orchestra.

Borsa di Firenze

(20 settembre 1946)

Sempre in buon denaro i titoli dello Stato. Calmi i valori industriali.

Chiusura:

Buoni Tesoro 5% 1948 98.20, idem 1949 97.40, idem 1950 I 97.50, idem 1950 II 97.25, idem 1950 III 97.50, idem 1950 IV 97.65, idem 1951 97.40, idem 4% 1951 92.20, idem 5% 1951 (ex 4%) 97.40; Rendita 3.50% 90.60, idem 5% 96.70; Redimibile 3.50% 79.90; Immobiliare 5% 96.30; Iri Ferro 570, idem optate 490; Iri Mare 508; Iri 4.50% 480; Elfer 4.50% 497; Opere Pubbliche 5% 467; I.M.I. 5% 7.a emissione 975; Ferrovie Meridionali 5000; Centrale 4920; Fond. Incendio 2180 Fond. Vita 2915; Teti A 2350; Teti B 2420; Snia Viscosa 5120; Siele 1800; Monteamiata 1790; Montecatini 844; Magona 2220; Ilva 372 Terni 650; Veraci 2150; Meccaniche Arezzo 148; Pignone 260; Adriatica 852; Biondi 1325; Zuccheri Romani 1020; Birra Whurer 120; Pegna 170; Edificatrice 1350; Carta 1217; Fiat 3500; Valdarno 3180.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

Le famiglie Pini, Anichini e Agati, annunziano la morte della cara congiunta

Ida Pinzauti ved. Pini

di anni 77

avvenuta improvvisamente il giorno 20 ad ore 6.30.

I funerali avranno luogo il giorno 22 ad ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta: via Maffei 72.

La presente serve di partecipazione personale.

CRONACA FIORENTINA

Lo sciopero dei panettieri rinviato a lunedì

I lavoranti panettieri fiorentini, riuniti in assemblea generale straordinaria la sera del 20 settembre,

udita la relazione del Comitato d'agitazione circa lo sciopero della categoria proclamato dal comitato provinciale dell'arte bianca, in data 18 scorso, che doveva effettuarsi nella giornata di oggi saabto 21,

visto che le trattative intercorse fra le autorità politiche la Camera del Lavoro ed il Comitato d'agitazione, per il componimento dell'agitazione stessa sono state momentaneamente sospese per essere riprese oggi stesso,

mentre confermano la loro decisione di sciopero, deliberano di dilazionare l'effettuazione a lunedì 23 settembre.

I partigiani e la disoccupazione

Lettera aperta al Ministro degli interni

Riceviamo e pubblichiamo:

«Signor Ministro,

«Può darsi che Lei non sia perfettamente al corrente di fatti più o meno gravi che succedono un po' dapertutto ormai, e che caratterizzano i primi passi della repubblica italiana. Scendiamo ai particolari che ci interessano: la disoccupazione, la disoccupazione qui a Firenze.

«I datori di lavoro si fanno beffe (è la parola) di decreti legge più o meno recenti, che così rimangono lettera morta e che, per i disoccupati, che ogni giorno lottano con la fame, suonano più che una beffa. Mai i datori di lavoro, ci creda, hanno ragione: perchè lo Stato, che emana i decreti e dovrebbe tutelarne l'applicazione più rigorosa, è il primo a non osservarli.

«E così converrà con noi, signor Ministro, che è naturale che la massa dei disoccupati mastichi amaro, si agiti, perda a poco a poco la fiducia nel Governo. La pazienza ha un limite, e per chi ha fame questo limite ha una scadenza molto prossima.

«Scendiamo ancor più nel particolare.

«A Firenze l'Ufficio compartimentale delle FF. SS. ha fatto richiesta presso gli organi competenti per ottenere la delega per risolvere un grave problema. Ha prospettato, infatti, la necessità urgente di portare ad 800 i 200 agenti di polizia ferroviaria che attualmente prestano servizio nella giurisdizione appunto del compartimento di Firenze. I duecento agenti sono insufficenti a svolgere le loro mansioni per cui allo Stato ne deriva un danno di quattro o cinque milioni mensili, per furti ecc.: cosa ne pensa, signor Ministro? Non pensa che i quattro o cinque milioni di cui sopra potrebbero dar da mangiare a 600 famiglie?

«Come mai i recenti provvedimenti contemplano il nord e il sud ed escludono il centro? Quando si ricomincierà a parlare d'Italia e non del nord, sud e centro? Forse anche noi, al centro, dovremo metterci a dare grattacapi, dato che ci è lecito pensare che solo con i disordini si può ottenere qualcosa?

«Possiamo sperare che la presente lettera faccia sì che la suaccennata faccenda dei 600 agenti di polizia ferroviaria, venga risolta con tutta sollecitudine, senza dilazioni burocratiche?

La commissione disoccupati partigiani

Assemblea del patronato per l'assistenza ai grandi invalidi

Domani sabato, alle ore 17.30, nel salone degli affreschi, presso la Casa del Mutilato, piazza Brunelleschi n. 1, avrà luogo l'assemblea generale del Patronato di Assistenza ai grandi invalidi di guerra per discutere il seguente ordine del giorno: costituzione del Patronato; lettura ed approvazione dello statuto; elezione delle cariche sociali; dichiarazioni del presidente sul periodico «La Fiamma»; varie.

Il ballo non c'entra

Clienti indesiderabili in un «dancing» cittadino

Verso le prime ore del mattino di ieri, i ladri sono penetrati nei locali della pista di danze «Il boschetto», in via Mannelli. Non per ballare, naturalmente, bensì per appropriarsi di alcune bottiglie di liquore e di cinque valvole per apparecchio radio che si trovavano nel bar. Il furto — che ammonta complessivamente a circa ottomila lire — è stato denunziato in Questura.

Un operaio dei telefoni fulminato dalla corrente

Ieri, poco dopo le ore 15, l'operaio specializzato della ditta «Sime», Guido Pietosi, di anni 50, abitante in via Torta 2, veniva raccolto dalla Misericordia in via Novoli e di urgenza trasportato all'ospedale di S. Maria Nuova, dove purtroppo, malgrado le prime cure che i «fratelli» gli avevano praticato durante il tragitto, giungeva cadavere.

Al sanitario di servizio all'ospedale non rimaneva che constatarne la morte, dovuta a folgorazione.

Il Pietosi, secondo la testimonianza di alcune persone, si trovava intento alla riparazione della linea telefonica di via Novoli, quando improvvisamente investito dalla corrente elettrica si abbatteva al suolo fulminato.

Minatore ferito

Messosi a estrarre pietre per suo conto in una cava di Tavarnuzze, e precisamente a Montebuoni, un operaio ieri è rimasto vittima di un incidente. Aveva disposto varie mine per rompere la roccia e il lavoro si era svolto bene quando, a un tratto, un'esplosione più forte delle altre lo investiva con lancio di terrame e detriti sassosi.

Il disgraziato, colto alla sprovvista, ha dovuto invocare aiuto e in conseguenza del fatto è stato accompagnato all'ospedale di San Giovanni di Dio. E' il ventiquattrenne Pietro Puggelli, fu Giuseppe, abitante in via Cassia 24 a Tavarnuzze; il sanitario, dopo avergli riscontrato contusione e presenza di corpi estranei nell'occhio destro, oltre a una ferita a una mano, gli ha diagnosticato una infermità di 15 giorni e lo ha inviato a farsi visitare anche in clinica oculistica.

Visita di ladri in una casa di Castello

In casa di Oscar Cecchi fu Fortunato, di 36 anni, abitante a Castello, ieri notte sono entrati i ladri. Alcuni vicini hanno creduto di sentire rumori sospetti fra le 4,30 e le 6,30 ma non vi hanno fatto troppa attenzione sicchè al mattino si è dovuto constatare che la visita dei malviventi aveva vuotato la casa di una bicicletta da donna, di una macchina da cucire «Singer», di un tappeto e di due vestaglie, il tutto per 28.000 lire di valore.

Signori attenzione a non farvi fotografare

Specialmente se avete a fianco la migliore amica della vostra moglie

Il signor... — diciamo il signor Giacomo — rincasa con un'ora di ritardo, e alla moglie — diciamo signora Nella — racconta di essersi trattenuto in ufficio per un lavoro straordinario. Siccome questo accade di frequente la signora Nella non muove particolari eccezioni e, come al solito, prende la giacca che il marito si è tolta e la porta in camera per darle una spolveratina. Poi, seguendo un improvviso impulso, caccia la mano in una tasca e vi pesca un foglietino: è il buono per ritirare una di quelle «istantanee» che i fotografi fanno adesso per la strada facendo scattare l'obbiettivo di sorpresa. Niente di strano. Può capitare a chiunque di essere fotografato così; eppure la signora Nella si tiene lo scontrino e, senza dir nulla al marito, l'indomani si reca dal fotografo per esaminare la «negativa». Così ella scorge, sì, il suo Giacomo, ma scorge anche al suo fianco — o per essere più precisi, attaccata al braccio del consorte — la sua migliore amica. Che colpo, povera signora Nella. Comunque il fotografo non si accorge di nulla; e all'invito della signora di non sviluppare la negativa e di non consegnarla a nessuno senza la sua autorizzazione, risponde compiacentemente di sì.

Pochi minuti dopo che è uscita la signora Nella, ecco presentarsi al fotografo il signor Giacomo. Ha smarrito lo scontrino di una istantanea che gli è stata fatta ieri in piazza del Duomo e vorrebbe esaminare le varie negative per rintracciare quella che gli interessa. Pochi minuti dopo la negativa in parola è stata trovata. «Bene — dice il signor Giacomo — me ne sviluppi due copie».

Ma il fotografo gli dice candidamente che non può: Un quarto d'ora prima è venuta una signora col regolare scontrino e questa gli ha proibito di eseguire la commissione. Lui non può che eseguire gli ordini della signora, dato che è stata lei ad esibire il prescritto tagliando.

Breve, il signor Giacomo volta indispettito le spalle al fotografo; e siccome ha capito da che parte viene il colpo mancino, corre infuriato a casa a chiedere spiegazioni alla moglie. Che cosa ha creduto lei? Si tratta di una cosa innocentissima: egli, per caso, ha incontrato la comune amica per strada e, per caso, il fotografo ha fatto scattare l'obbiettivo. Tutto qui. Il male si è che la signora Nella non accetta per buone le giustificazioni, e scatena un pandemonio. C'è stato scambio di brutte parole e, ahimè, è volato qualche schiaffo.

Fortuna che l'amica non era presente. Ma c'è da credere che, d'ora in poi, presente fra i due coniugi non lo sarà più.

Giochetti di prestigio

Le belle statuine

L'estate volge alla fine con grande sollievo dei commercianti dei cosiddetti articoli di lusso che definiscono questa stagione come quella dei «cipolloni». Per questo — vale a dire per l'inizio della nuova stagione — i negozi fanno a gara a mettere in mostra gli oggetti più belli in modo da attirare l'attenzione dei passanti e da invogliarli all'acquisto. Anche nel negozio della signora Gilde Sornaga Servi, in via Calzaioli 45 rosso, si sta rinnovando la vetrina; e gli oggetti che durante le settimane scorse si sono coperti inutilmente di polvere, son tutti allineati sul banco del negozio stesso: essi han ceduto il posto agli articoli «dernier cri» e adesso si preparano a finire malinconicamente nel deposito.

Mentre la signora sta lavorando a questa specie di trasloco, ecco entrare due signori ancora giovani i quali, con accento spiccatamente meridionale, le chiedono di mostrar loro qualche soprammobile. La signora esaudisce il desiderio dei due clienti ma questi pare che non trovino niente di loro gusto. Intanto entra nel negozio un terzo individuo e la signora gli muove premurosamente incontro. Gli altri due ne approfittano per andarsene non senza essersi scusati per il disturbo arrecato.

«Prego....» dice la signora.

Ma più tardi si morde con dispetto le labbra. Gli è che si è accorta che, insieme coi due meridionali, son uscite dal negozio anche due statuette d'argento massiccio del valore complessivo di 18.000 lire, statuette che aveva appunto tolto dalla vetrina per metterle a dormire nel deposito fino alla prossima estate.

Notiziario sportivo

ESCURSIONISMO

Lo seconda giornata uoeina

Pochi giorni ci separano ormai dalla data fissata per questo grande convegno escursionistico fiorentino che si svolgerà al Poggio Magrini domenica 22 settembre 1946 indetto ed organizzato dalla Sezione Fiorentina dell'Unione Operai Escursionisti Italiani «Uoei».

Il Comitato organizzatore ha laboriosamente superato molte difficoltà di carattere organizzativo e tutto oramai procede nel migliore dei modi e possiamo ben dire che il successo è assicurato a questa importante manifestazione escursionistica, il che riconferma ancora una volta quanto grande sia ancora l'entusiasmo delle masse per il sanissimo sport della montagna, alla cui ripresa l'Uoei contribuisce giorno per giorno con la sua attiva propaganda.

Molti i premi messi in palio e molte sono le adesioni giunte al Comitato Organizzatore sia per il convegno come per la marcia.

Per informazioni rivolgersi alla sede della Sezione fiorentina dell'Uoei, Lungarno Torrigiani 31, che resta aperta tutti i martedì e venerdì dalle ore 21 alle 22. Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente la sera di venerdì 20 corrente.

***

Il Gruppo «Pittori della Montagna» ha bandito da tempo un concorso con premi, libero a tutti gli artisti, per un bozzetto, che deve essere eseguito nella giornata del Convegno uoeino a Poggio Magrini (Fiesole) domenica p. v. 22 settembre.

Le iscrizioni si ricevono alla sede, Lungarno Torrigiani 31, dalle ore 21 alle 22 e si chiudono sabato p. v. 21 settembre.